# Relazione Annuale del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

## Anno di riferimento: 2024

## Introduzione

La presente relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella si propone di illustrare in maniera dettagliata e approfondita le attività svolte nell'ambito del Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). Questo documento intende fornire un quadro completo dei risultati ottenuti, delle azioni implementate, delle eventuali criticità emerse e delle proposte di miglioramento per il futuro.

Durante l'anno di riferimento, l'Ordine ha lavorato per consolidare i principi di legalità, trasparenza e responsabilità che guidano la propria attività amministrativa. Il PTPCT ha rappresentato uno strumento fondamentale per perseguire questi obiettivi, offrendo un quadro strategico e operativo per prevenire fenomeni corruttivi, promuovere la trasparenza e migliorare la gestione delle attività istituzionali. La relazione si articola in una serie di sezioni che approfondiscono i principali ambiti di intervento, offrendo una valutazione complessiva delle performance e delineando le prospettive per il futuro.

## L'attuazione delle misure preventive

Durante l'anno, l'implementazione delle misure preventive previste dal PTPCT ha rappresentato una priorità assoluta per l'Ordine. Ogni area critica identificata nella mappatura del rischio è stata oggetto di interventi specifici, finalizzati a mitigare i rischi e a promuovere una gestione più trasparente ed efficace. La gestione dell'Albo professionale, ad esempio, è stata oggetto di un importante processo di digitalizzazione, che ha consentito di automatizzare gran parte delle procedure di iscrizione e aggiornamento, migliorando significativamente la tracciabilità e riducendo i tempi di lavorazione. La standardizzazione delle procedure ha inoltre contribuito a garantire maggiore uniformità e imparzialità nelle decisioni, rafforzando la fiducia degli iscritti e del pubblico nei confronti dell'Ordine.

L'attribuzione degli incarichi professionali, tradizionalmente un'area particolarmente sensibile, è stata gestita con estrema attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità. L'introduzione di linee guida dettagliate e di una piattaforma digitale per la raccolta e la valutazione delle candidature ha rappresentato un passo significativo verso una maggiore equità e imparzialità nei processi decisionali. Tuttavia, sono emerse alcune difficoltà nel coinvolgimento degli iscritti, evidenziando la necessità di migliorare la comunicazione e di promuovere una maggiore partecipazione attiva.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse finanziarie, l'Ordine ha adottato una serie di misure volte a garantire la massima trasparenza e responsabilità nell'utilizzo dei fondi. La pubblicazione trimestrale dei bilanci ha permesso di fornire una visione chiara e dettagliata della gestione economico-finanziaria, mentre i controlli interni e gli audit esterni hanno contribuito a verificare la correttezza delle operazioni. Nonostante i risultati positivi, è emersa la necessità di introdurre ulteriori strumenti di automazione per semplificare e rendere più efficienti le procedure contabili.

## Il monitoraggio e i controlli effettuati

Il sistema di monitoraggio e controllo ha svolto un ruolo centrale nell'attuazione del PTPCT, consentendo di verificare l'efficacia delle misure adottate e di individuare eventuali criticità. Durante l'anno sono stati effettuati controlli periodici in tutte le aree operative, con particolare attenzione alla gestione dell'Albo, all'attribuzione degli incarichi e alla gestione finanziaria. Questi controlli hanno evidenziato un generale rispetto delle procedure, pur mettendo in luce alcune aree che richiedono ulteriori interventi per migliorare l'efficienza e la qualità delle operazioni.

Gli indicatori di performance (KPI) hanno rappresentato uno strumento prezioso per misurare i risultati raggiunti e per orientare le decisioni future. Pur senza entrare nel dettaglio quantitativo, è possibile affermare che i dati raccolti hanno confermato una buona capacità dell'Ordine di rispondere alle richieste e di garantire la conformità agli obblighi di trasparenza. Tuttavia, alcuni indicatori hanno suggerito la necessità di intensificare gli sforzi in aree specifiche, come la gestione delle segnalazioni e la partecipazione ai seminari formativi.

Gli audit esterni, condotti da esperti indipendenti, hanno fornito una valutazione obiettiva dell'efficacia delle misure adottate e del sistema di controllo interno. I risultati degli audit hanno confermato la solidità del PTPCT, evidenziando al contempo la necessità di rafforzare alcuni aspetti, come l'integrazione dei dati e l'automazione dei processi.

## Le criticità emerse e le azioni correttive adottate

Nonostante i risultati complessivamente positivi, durante l'anno sono emerse alcune criticità che richiedono un'attenzione particolare. La gestione dell'Albo, pur beneficiando del processo di digitalizzazione, presenta ancora margini di miglioramento in termini di velocità e accessibilità. Analogamente, l'attribuzione degli incarichi necessita di un maggiore coinvolgimento degli iscritti per consolidare la fiducia nei confronti dei processi decisionali. La gestione finanziaria, seppure conforme agli standard previsti, potrebbe essere ulteriormente migliorata attraverso l'introduzione di nuovi strumenti tecnologici.

Per affrontare queste criticità, l'Ordine ha adottato una serie di azioni correttive. Tra queste, l'organizzazione di sessioni formative aggiuntive per il personale coinvolto nella gestione dell'Albo, la revisione delle linee guida per l'attribuzione degli incarichi e l'introduzione di nuovi software per la gestione delle risorse finanziarie. Questi interventi, seppur ancora in fase iniziale, hanno già prodotto alcuni risultati incoraggianti, dimostrando l'impegno dell'Ordine nel perseguire un miglioramento continuo.

## Le prospettive future

Guardando al futuro, l'Ordine intende proseguire nel percorso intrapreso, rafforzando ulteriormente il proprio sistema di prevenzione e trasparenza. Tra le priorità individuate, vi è l'intensificazione delle attività formative, con l'obiettivo di migliorare le competenze del personale e dei membri del Consiglio. Inoltre, si intende promuovere una maggiore automazione dei processi, sfruttando le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali per semplificare e rendere più efficienti le operazioni.

Un'altra area di intervento sarà il rafforzamento della comunicazione e del coinvolgimento degli iscritti, attraverso la creazione di canali di dialogo più diretti e l'organizzazione di eventi dedicati.

Queste iniziative mirano a consolidare la fiducia nei confronti dell'Ordine, promuovendo una partecipazione più attiva e consapevole.

## Conclusioni

La gestione del PTPCT durante l'anno ha prodotto risultati significativi, contribuendo a rafforzare i principi di legalità, trasparenza e responsabilità che guidano l'operato dell'Ordine. Pur consapevoli delle sfide ancora da affrontare, i risultati ottenuti rappresentano una solida base per proseguire nel percorso di miglioramento continuo. La relazione annuale del RPCT si pone quindi non solo come un bilancio delle attività svolte, ma anche come un documento strategico per orientare le decisioni future e per consolidare il ruolo dell'Ordine come modello di eccellenza etica e professionale.

Biella lì, 9 dicembre 2024

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

*Firma*
*arch. Angela Culletta*